



RUBBETTINO

Quotidiano

16-06-2024

Pagina 1+13

Foglio 1

Corriere Romagna

Edizione di Ravenna, Faenza-Lugo e Imola

Diffusione: 15.000



www.ecostampa.it

LA STORIA

L'amore in guerra diventa un libro

//pagina 13 BISSI

LA VICENDA RICOSTRUITA DA MASSIMO BERNACCONI

Elio e Anna, un amore in guerra raccontato in telegrammi e lettere

Lei era la nipote di Don Minzoni lui un aviatore di stanza a Ravenna La loro storia ora è un libro

RAVENNA CHIARA BISSI

Una storia d'amore, di guerra e di aviazione tra Ravenna, l'Africa e l'Himalaya. Da un ritrovamento fortuito tra le memorie familiari emerge un carteggio tra due giovani nello spazio temporale che va drammaticamente tra il 1937 e il 1946. Lei, Anna, bella, giovane, uno spirito libero con la passione per il volo, appartenente alla famiglia Minzoni, nipote del sacerdote ucciso nel 1923, lui, Elio Pesce, un giovane ufficiale bolognese, un pilota, un asso dell'aviazione, uno dei Diavoli Rossi del 6° stormo, per un periodo di stanza anche a Ravenna. Un quadro perfetto per un epilogo rosa, che però non ci sarà mai: Massimo Bernacconi, ravennate, ex ufficiale dell'aeronautica, funzionario di Eurocontrol, tra Bruxelles e Praga, grazie a un lavoro di ricostruzione di fatti e circostanze narrate in lettere, cartoline, fotografie, telegrammi, conservati per una

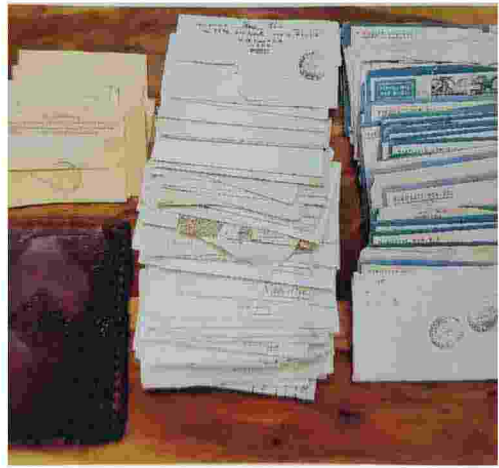
vita da Anna raccoglie in un libro la storia di due giovani in cerca di un progetto di vita comune, svanito a causa delle logiche feroci della grande politica che condurranno all'avventura tragica della guerra.

Il libro

Il volume "Elio e Anna", edito da Rubbettino è un'occasione per avvicinare le tappe cruciali dell'entrata in guerra dell'Italia e della disillusione dei tanti militari, che la propaganda bellica voleva eroi, e che furono invece costretti a subire le inumane condizioni della prigionia. Un racconto che si muove in una dimensione privata e prende corpo nella descrizione del contesto sociale di quegli anni, con uno spazio dedicato a Ravenna, alle vicende cittadine, alle pinete, agli ambienti borghesi, intrecciando le vicende militari e belliche. Ci sono tutte le disfatte morali e materiali subite da un Paese che credeva di essere una potenza e invece si risvegliò scon-



La coppia durante un soggiorno e, a fianco, le lettere e i telegrammi



fitto. Uno sguardo diverso dalla manualistica, dalle fonti ufficiali, dalle testimonianze dei grandi protagonisti, Bernacconi segue da vicino le vicende amorose di due giovani che nonostante tutto, le attese e la lontananza, provano a mantenere vivo il sogno. C'è la passione di Elio per l'innamorata, il disincanto e la diffidenza per la politica, ci sono i venti di

guerra che si fanno sempre più minacciosi, dall'Albania all'Africa Orientale dove verrà catturato nel 1940 dagli inglesi in Somalia e trasferito in India, per approdare alle pendici dell'Himalaya a 8mila km dall'amata. Prigionia dove Elio incontrerà altri ravennati come il comandante Spano. Solo nel 1946 Pesce fece ritorno in patria ma le privazioni, gli esiti della

prigionia, il lungo distacco allontanarono i due giovani, dividendo i loro destini. Bernacconi rende un omaggio all'aeronautica e all'amore per il volo e si congeda svelando dalla lettura dell'ultima lettera inviata da Elio che i due non si videro più, lei non si sposò mai pur rimanendo una donna libera ed emancipata, lui proseguì la carriera militare, lontano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833